

Arte contemporanea friulana

Mostra Sconfinements superate le 2.500 visite

MOSTRE D'ARTE

SAN VITO Grandi emozioni e grandi numeri per la mostra "Sconfinements. Da una Collezione friulana di arte contemporanea", che domenica scorsa ha superato le 2.500 visite nei diversi luoghi espositivi di San Vito al Tagliamento e alla Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo. Sono 200 le opere esposte, collezionate nel tempo da Federico Rossi, presidente dell'Associazione culturale Colonos. Il progetto, che è sostenuto dal Comune di San Vito al Tagliamento, Erpac del Friuli Venezia Giulia e Colonos, con il sostegno della presidenza del Consiglio regionale e della Fondazione Friuli, offre il privilegio di compiere un doppio viaggio: nella ricca e inedita panoramica dell'arte contemporanea del territorio, e dentro i luoghi storici che accolgono le opere. Nel complesso dei battuti il corpus più consistente della mostra, con le ceneri di Maria Elisabetta Novello, le terre di Guerrino Dirindin; le sculture in cartone compresso di Chris Gilmour le invenzioni in corian e foglia d'oro di Ludovico Bomben; gli allumini di Nane Zavagno, le creazioni mistiche di Elio Careda; le impronte di luce di Maria Teresa Onofri, i fotocollage di Gian Luigi Colin, le provocatorie installazioni di Matteo Attruita e Michele Bazzana e "grandi vecchi" come Emilio Vedova e Getulio Alviani. La mostra diventa anche occasione di incontro e riflessione attorno all'arte. Oggi, alle 17, nella corte del Complesso dei Battuti di San Vito al Tagliamento, si ritroverà

assieme al collezionista e al curatore Angelo Bertani, un nutrito numero di artisti, le cui opere sono presenti nell'esposizione. Sono ben una trentina gli autori che hanno accolto l'invito a incontrarsi in modo spontaneo, al di fuori dei canoni ufficiali e senza la presenza del pubblico. Spazio alla creatività, quindi, al confronto, alla mescolanza, allo sconfinamento. Per l'occasione verrà attivato uno Speakers' Corner, nel quale ogni artista avrà modo di rilasciare una dichiarazione flash, della durata massima di 30 secondi, su "Sconfino dunque sono", titolo del video-manifesto che Paolo Comuzzi realizzerà attraverso un'azione di assemblaggio delle molteplici esternazioni e che poi sarà pubblicato su YouTube. Non mancherà un momento conviviale, impreziosito dalla degustazione dei vini autoctoni offerti dall'azienda Bulfon di Valeriano.

Le opere potranno essere ammirate fino al 27 giugno, con i seguenti orari: nel centro storico di San Vito al Tagliamento, sabato e domenica, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 (prenotazione, telefonando allo 0434.843051 o scrivendo a cultura@sanvitoaltagliamento.fvg.it). La Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo è aperta da mercoledì a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (prenotazioni allo 0481.960816 o scrivendo a galleriaspazzapan@regione.fvg.it).

Nei siti della mostra è disponibile il Catalogo, edito da Forum, con visual design di Ekostudio. Prossime visite guidate il 6, 13 e 20 giugno, alle 16.30, con ritrovo all'antico Ospedale dei Battuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con Fondazione Friuli la Cineteca guarda avanti

PIEMME

Servizio di: NECROLOGIE ANNIVERSARI PARTECIPAZIONI

800.993.425